

**Cassa
per l'Assistenza
sanitaria
per il personale
del Gruppo Intesa**

Bilancio al 31/12/2011

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale

Rendiconto economico

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione

**CONSIGLIO
di AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Gabriele STEFANI

Vice Presidente

Ferdinando SAITA

Consiglieri

Franco AMENDOLAGINE
Vittorio AMICI
Daniela BERTARELLO
Silvana CARIOLI
Rinaldo COBIANCHI
Agostino COLACE
Silvio DANI
Donato DEMARCHI
Pietro DE SARLO
Paolo FERRERO
Alfio FILOSOMI
Leonardo FIORI
Claudio GAMBINI
Massimo GIULIETTI
Daniele MANFREDONIA
Nicola MANNA
Sergio MARINI
Roberto Arturo MEREALLI
Claudio MUSCIO
Giuseppe NAVETTA
Patrizia ORDASSO
Filippo PINZONE
Danilo RIMOLDI
Gabriele SLAVAZZA
Antonio VACCINA

**COLLEGIO
dei REVISORI**

Giulio CASTELLI
Mario ANGHINONI
Pierluigi MAZZOTTA

DIRETTORE

Salvatore GUARINO

SOCIETA' di REVISIONE

PricewaterhouseCoopers

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come noto, in attuazione dell'Accordo tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del 2 ottobre 2010 con cui, previa disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Intesa con riferimento in particolare alle contribuzioni, è stato costituito il "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo", che ha iniziato la sua operatività già dal 1° gennaio 2011, a favore dei lavoratori e dei pensionati, già aderenti alla Cassa, che solo in minima parte hanno esercitato l'opzione di recesso dall'assistenza sanitaria integrativa prevista dal citato Accordo.

Cassa Intesa, conseguentemente, a decorrere dallo stesso 2011:

- non ha più ricevuto contribuzioni né dai dipendenti, né dagli esodati e né dai pensionati già suoi aderenti, né dalle Società/Aziende quali datrici di lavoro;
- non ha erogato ad alcuno prestazioni sanitarie per eventi 2011;
- ha disdettato, già con effetto dal 1° gennaio, tutte le convenzioni in essere con gli enti sanitari abilitati all'erogazione diretta delle prestazioni sanitarie;
- ha fatto cessare i distacchi alla Cassa di dipendenti della Capogruppo ed ha risolto i rapporti di lavoro con i dipendenti dell'ente sanitario, che, sempre nel rispetto dell'Accordo del 2 ottobre 2010, sono stati successivamente assunti da SETEFI (società del Gruppo Intesa Sanpaolo);
- ha risolto e comunque cessato di dare esecuzione:
 - al contratto di affitto delle unità immobiliari di via Anton Cechov n. 50/5, in Milano, già a residenza del proprio personale e di quello utilizzato per le attività istituzionali dell'ente sanitario,
 - ai contratti stipulati con la maggior parte dei fornitori.

In relazione a quanto precede Cassa Intesa ha anche comunicato all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al DM 27.10.2009, che, avendo esaurito le funzioni di tipo assistenziale per mancanza di iscritti dal 1° gennaio 2011, non si trova più nelle condizioni richieste per rinnovare l'iscrizione all'Anagrafe stessa.

Il giorno 6 settembre in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2010, si è dato corso al trasferimento dei titoli detenuti dalla Cassa al "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" per un valore complessivo di 29,280 mln. di euro, trattenendo prudenzialmente a disposizione dell'ente sanitario un solo titolo per un valore nominale di 2 mln. di euro.

Durante l'esercizio 2011 sono state svolte attività mirate a definire i rapporti giuridici controversi ancora pendenti, vale a dire:

- a favorire per quanto possibile la chiusura dei contenziosi coinvolgenti l'ente sanitario quale parte attiva o passiva;
- ad accelerare il recupero dei crediti che la Cassa vantava e vanta nei confronti di dipendenti delle Società del Gruppo e pensionati ex soci a causa di omessi pagamenti di contribuzione o, per la maggior parte dei casi, di rateazioni per la loro effettuazione a suo tempo concesse dagli uffici dell'ente sanitario in base agli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Per effetto di quanto precede, la definizione della situazione contabile della Cassa per il 2011 è la seguente:

	2011	2010	Variazione	%
Contributi	-	53.074.039	-53.074.039	100,00%
<i>Aziende Gruppo Intesa</i>	-	24.367.050	-24.367.050	100,00%
<i>Soci dipendenti e pensionati</i>	-	28.706.989	-28.706.989	100,00%
Rivalse e recuperi RCT	34.271	1.956.560	-1.922.289	98,25%
Prestazioni			0-	
<i>Assistenza convenzionata</i>	-	-54.942.514	54.942.514	100,00%
<i>Assistenza a rimborso</i>	-	-15.896.607	15.896.607	100,00%
	-	-39.045.907	39.045.907	100,00%
Totale Gestione caratteristica	34.271	88.085	-53.814	61,09%
Spese generali e ammortamenti	-861.891	-3.027.009	+2.165.118	71,53%
Risultato operativo lordo	-827.620	-2.938.924	2.111.304	71,84%
Sopravvenienze attive e passive	-5.497	999.330	-1.004.827	100,55%
Proventi finanziari	21.474	273.880	-252.406	92,16%
Risultato ante imposte	-811.643	-1.665.714	854.071	51,27%
Proventi ex Casse	490.989	1.006.915	-515.926	51,24%
Attrib. Prov. Fin. ex Casse	-490.989	-1.006.915	+515.926	51,24%
Avanzo/(Disavanzo)	-811.643	-1.665.714	854.071	51,27%

Come stabilito dalle Fonti Istitutive con l'Accordo del 2 ottobre 2010 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa il 18 ottobre 2010, la perdita di esercizio viene ripianata con utilizzo della parte residua dei patrimoni delle ex Casse, vale a dire, in concreto, attraverso le disponibilità finanziarie rivenienti dalla vendita sul mercato del titolo della Cassa non trasferito al "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" lo scorso 6 settembre.

Il residuo del patrimonio rimane a disposizione della Cassa, non essendo possibile dar corso al relativo trasferimento al nuovo "Fondo" in conformità alla delibera consiliare del 18 ottobre 2010, in quanto nella fase d'urgenza del giudizio promosso contro la stessa da 4 Consiglieri dell'ente sanitario, la cui prossima udienza di merito è stata fissata al 7 novembre 2012:

- il Tribunale di Milano, con ordinanza del 25 novembre 2011, ne ha sospeso in via cautelare l'esecuzione, ritenendo che con la stessa il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato poteri riservati all'Assemblea dei Soci;
- il reclamo al Collegio proposto dalla Cassa è stato respinto con ordinanza del 22 marzo 2012 con cui è stata confermata integralmente la precedente decisione cautelare.

Milano, 21 giugno 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Stefani

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011

ATTIVITA'	ANNO 2011	ANNO 2010
DISPONIBILITA' LIQUIDE	447.591	2.460.787
TITOLI DI PROPRIETA'		
Cassa Sanitaria	1.701.295	2.950.948
ATTIVITA' EX CASSE		
Titoli di proprietà	-	41.821.244
Cassa ex BAV	-	41.418.319
Cassa ex CAM	-	-
Cassa ex COMIT	17.449.352	-
Cassa ex FASDIC	23.968.967	-
Disponibilità liquide	-	36.310
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	-	13.853
Cassa ex COMIT	-	22.457
Cassa ex FASDIC	-	-
Ratei attivi	-	366.615
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	-	154.453
Cassa ex COMIT	-	212.162
Cassa ex FASDIC	-	-
IMMOBILIZZI MATERIALI E IMMATERIALI	20.670	138.116
Mobili e Macchine d'ufficio	4.508	6.992
Acquisto software	16.162	99.456
Acquisto hardware	-	31.668
Immobilizzi Immateriali	-	-
CREDITI	681.801	6.413.166
Cassa per p.c.l.	-	4.498.589
Verso dipendenti e pensionati per contributi	246.275	948.649
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse	20.030	789.011
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	16.585	45.000
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev. Negative	8.876	14.411
Crediti verso dipendenti	6.590	8.190
Credito verso FSI	303.329	-
Crediti verso diversi	-	5.785
Crediti verso soci per anticipi	-	13.889
Credito verso Banca Intesa per interessi di c/c Cassa Sanitaria	290	790
Crediti per affitto	-	-
Crediti verso soci per pratiche con evento RCT	63.487	72.573
Crediti per servizio portierato	16.339	16.279
RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.991	142.699
TOTALE ATTIVITA'	2.865.348	53.926.960

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011

PASSIVITA' E PATRIMONIO	ANNO 2011	ANNO 2010
DEBITI PER SPESE SANITARIE	15.192	19.404.523
Assistenza Sanitaria	15.192	19.324.523
Debiti presunti per ass. convenzionata	-	30.000
Debiti presunti per ass. a rimborso	-	50.000
DEBITI VERSO DIPENDENTI	-	28.641
DEBITI DIVERSI	358.433	801.738
Fornitori	357.437	612.870
Erario conto imposte	903	62.800
Debiti verso INPS personale Cassa Sanitaria	-	92.946
Debiti verso OO.SS.	-	740
Debiti verso Fondo integrativo FON.TE	-	14.821
Debiti verso Fondo EST (Cassa sanitaria commercio)	-	-
Debiti verso soci per contributi da rifondere	93	16.385
Debiti verso Erario per IRAP	-	-
Debiti verso diversi	-	1.176
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	645.339
FONDI AMMORTAMENTI	9.148	98.056
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	-	25.248
Fondo ammortamento software	7.164	70.888
Fondo ammortamento hardware	1.984	1.920
Fondo ammortamento immobili immateriali	-	-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.000	87.000
FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO SOCI	31.000	87.000
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-	-
PASSIVITA' EX CASSE	3.263.218	41.821.244
FONDI DI RISERVA	3.263.218	41.819.507
Fondo di riserva Cassa Ex BAV	-	-
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	1.301.088	17.616.929
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	1.962.130	24.202.578
Fondo di riserva Cassa Ex FASDIC	-	-
Ratei passivi	-	1.737
ex Cassa CAM	-	729
ex Cassa COMIT	-	1.008
AVANZO/DISAVANZO	- 811.643	- 8.959.581
TOTALE PASSIVITA'	2.865.348	53.926.960

RENDICONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011

PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2010
CONTRIBUTI DA SOCI	-	29.677.664
in servizio	-	8.856.040
in pensione	-	11.526.771
familiari non a carico dipendenti	-	5.508.337
familiari non a carico pensionati	-	3.786.516
CONTRIBUTI AZIENDE GRUPPO INTESA	-	23.566.411
INTERESSI ATTIVI SU C/C	4.577	23.519
RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE	507.886	946.441
<i>Cassa Sanitaria</i>	<i>16.897</i>	<i>140.962</i>
<i>Ex Casse</i>	<i>490.989</i>	<i>805.479</i>
ex Cassa BAV	206.187	341.221
ex Cassa CAM	284.802	464.258
ex Cassa COMIT	-	-
ex Cassa FASDIC	-	-
RECUPERI E RIMBORSI	34.271	1.715.997
Rivalse su prestazioni assistenza convenzionata	-	1.680.581
Recuperi per responsabilità civile di terzi	34.271	35.416
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	253.298	1.244.676
TOTALE PROVENTI	800.032	57.174.708

RENDICONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011

SPESE		
ASSISTENZA CONVENZIONATA	-	16.271.648
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	-	3.098.377
Cure dentarie	-	1.426.957
Accertamenti diagnostici	-	4.314.903
Terapie e altre Prestazioni	-	885.658
Assistenza ospedaliera	-	6.545.752
ASSISTENZA A RIMBORSO	-	43.492.337
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	-	9.068.519
Cure dentarie	-	8.580.741
Accertamenti diagnostici	-	2.242.254
Terapie e altre Prestazioni	-	10.828.553
Assistenza ospedaliera	-	4.650.673
Presidi e Apparecchi vari	-	4.650.324
Ticket	-	3.471.273
ACCANTONAMENTI SPESE DI ASSISTENZA	-	80.000
Spese presunte Assistenza convenzionata	-	30.000
Spese presunte Assistenza a rimborso	-	50.000
SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE	859.366	3.115.885
Oneri per il personale	258.106	1.395.385
Acquisto di beni e loro manutenzione	28.595	33.481
Acquisto di beni di consumo	20.272	128.407
Fitti e utenze	59.693	216.611
Spese postali	104.942	200.421
Consulenze e rimborsi spese	387.758	1.141.580
ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI	2.525	17.083
Ammortamento software	-	8.228
Ammortamento hardware	2.020	8.040
Ammortamento immobilizzi immateriali	-	-
Ammortamento mobili	505	815
ACCANTONAMENTO	-	87.000
Accantonamento per contenzioso soci	-	87.000
ACCANTON. PROVENTI FINANZIARI DI COMPETENZA EX CASSE	490.989	1.006.915
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	206.187	341.221
Cassa ex COMIT	284.802	464.258
Cassa ex FASDIC	-	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	258.795	2.264.857
TOTALE SPESE	1.611.675	66.134.289
AVANZO/DISAVANZO	- 811.643	- 8.959.581

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' DELLA CASSA

La Cassa di Assistenza Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa, è stata costituita nel 2003 in attuazione degli accordi stipulati nel 2001 tra IntesaBCI e le Organizzazioni Sindacali.

Il 2 ottobre 2010 Intesa Sanpaolo, nella sua qualità di Capogruppo, e le Organizzazioni Sindacali, nella loro qualità di Fonti Istitutive, hanno sottoscritto un Accordo che ha previsto la costituzione del nuovo Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito anche "Fondo Sanitario di Gruppo"), operativo dal 1° gennaio 2011. In particolare, dette intese hanno previsto che:

- le contribuzioni, sia delle Aziende che degli iscritti in servizio ed in quiescenza per il personale iscritto sia a questa Cassa, sia alla Cassa di Assistenza Sanpaolo Imi, dal 1° gennaio 2011 confluiscano esclusivamente, in favore del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo;
- gli iscritti a questa Cassa alla data del 31 dicembre 2010, sia in servizio sia in quiescenza, siano iscritti, a far data dal 1° gennaio 2011, al nuovo Fondo Sanitario di Gruppo, salva facoltà di recesso;

In relazione a tali premesse, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il trasferimento delle residue disponibilità patrimoniali in favore del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo una volta operato il disbrigo delle pratiche di rimborso relative all'anno 2010 ed approvato il bilancio relativo all'esercizio 2010. Il trasferimento è avvenuto nel mese di settembre, al netto delle disponibilità trattenute per l'operatività residua rimasta in capo alla Cassa prevalentemente costituite dal recupero dei crediti. Analogamente, il personale dipendente è stato trasferito alla fine del primo trimestre ad altra società del Gruppo.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto economico, della Nota integrativa e corredato inoltre dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto adottando schemi idonei ad una adeguata rappresentazione della realtà operativa della Cassa, tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto, di quanto disciplinato in materia di Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico (avanzo/disavanzo) della Cassa nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio 2011 sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti in considerazione del fatto che la Cassa continuerà ad operare per le attività di recupero e incasso dei crediti residui.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi ed i criteri adottati.

Disponibilità liquide

Il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale e le giacenze di cassa.

Titoli

I titoli vengono contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale alle quotazioni rilevate all'ultimo giorno di contrattazione antecedente o coincidente con la chiusura del medesimo e nel rendiconto economico sono registrati i rendimenti conseguiti a tutto il quarto trimestre.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. I relativi fondi ammortamento sono calcolati sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico ed economico dei cespiti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale. In particolare le aliquote utilizzate sono:

- 12,5% per mobili d'ufficio, macchine e hardware
- 33% per software ed immobilizzi immateriali

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni non sono stati modificati in considerazione del fatto che tali beni rimarranno nel patrimonio della Cassa in quanto strumentali per lo svolgimento delle residue attività della stessa.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

Proventi e spese

I ricavi ed i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di eventuali rischi e perdite conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 447.591 (€ 5.219.812 al 31 dicembre 2010) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Disponibilità liquide	447.591	5.219.812	- 4.772.221
Cassa	106	571	- 465
Depositi bancari	447.485	2.460.217	- 2.012.732

La voce depositi bancari è relativa al conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo per € 316.663 che raccoglie tutta la movimentazione relativa al funzionamento contabile ed amministrativo della Cassa ed al conto presso Banca Prossima per € 130.822 funzionale alla gestione del residuo patrimonio finanziario in cui ha investito la Cassa. La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla mancanza di operatività che caratterizza l'attività della Cassa dopo la creazione del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.

Titoli di proprietà

I titoli di proprietà della Cassa ammontano ad € 1.701.295 (€ 2.950.948 al 31 dicembre 2010) e sono composti come seguono:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Titoli di proprietà – Cassa sanitaria	1.701.295	2.950.948	-1.249.653

La voce titoli comprende unicamente il titolo Intesa Sanpaolo – TV Amortising Subordinato al 30.09.2017, che non è stato ceduto nell'ambito della creazione del Fondo Sanitario per far fronte alle residue attività svolte dalla Cassa.

Attività delle ex Casse

In seguito alla creazione del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, in data 6 settembre 2011 il patrimonio delle ex Casse, per un totale di € 29.280.387 (alla data del trasferimento) è confluito nel patrimonio del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce attività ex Casse ed il raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
ATTIVITA' EX CASSE	-	42.957.217	-42.957.217
CASSA EX CAM	-	18.289.906	-18.289.906
saldo conto corrente	-	-	-
titoli di proprietà	-	17.449.352	-17.449.352
crediti per p.c.t.	-	-	-
altri crediti	-	-	-
ratei attivi	-	154.453	154.453
CASSA EX COMIT	-	24.667.311	-24.667.311
saldo conto corrente	-	-	-
titoli di proprietà	-	23.968.967	-23.968.967
crediti per p.c.t.	-	-	-
altri crediti	-	-	-
ratei attivi	-	-	-
	-	212.162	212.162

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 20.670 (€ 138.116 al 31 dicembre 2010) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	20.670	138.116	-117.446
Mobili e macchine d'ufficio	4.508	6.992	-2.484
Software	-	31.668	-31.668
Hardware	16.162	99.456	-83.294

La variazione registrata è di € 117.446 ed è dovuta alla dismissione delle immobilizzazioni completamente ammortizzate e non più utilizzate dalla Cassa per lo svolgimento della propria attività.

Crediti

I crediti ammontano ad € 681.801 (€ 6.413.166 al 31 dicembre 2010) ed evidenziano un decremento di € 5.731.365 dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- riduzione del credito per operazioni di p.c.t. per € 4.498.589;
- riduzione del credito verso soci dipendenti e pensionati per contributi per € 702.374;
- riduzione del credito verso soci dipendenti e pensionati per riverse per € 768.981;
- aumento dei crediti verso il nuovo Fondo Sanitario di Gruppo, per € 303.329 relativo a oneri e spese sostenuti dalla Cassa nei primi mesi del 2011 ma di competenza del nuovo Fondo.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
CREDITI	681.801	6.413.166	-5.731.365
Crediti per p.c.t. – Cassa sanitaria	-	4.498.589	-4.498.589
Verso soci dipendenti e pensionati per contributi (soci e familiari non a carico)	246.275	948.649	- 702.374
Crediti verso soci per supero per rivalse relative a pagamenti su prestazioni dell'assistenza diretta	20.030	789.011	- 768.981
Crediti verso soci per supero massimali per cure dentarie	16.585	45.000	- 28.415
Crediti verso dipendenti per revisioni negative	8.876	14.411	- 5.535
Credito verso soci mediante recupero a rate per liquidazioni di domande di rimborso non di competenza	6.590	8.190	- 1.600
Crediti verso Fondo Sanitario Integrativo – per fatture pagate per conto dello stesso.	303.329	-	303.329
Crediti verso Intesa San Paolo – per servizio di portierato	16.339	16.279	60
Crediti verso soci per pratiche RCT	63.487	72.573	- 9.086
Crediti verso diversi	-	5.785	- 5.785
Crediti verso soci per anticipi	-	13.889	- 13.889
Credito verso Intesa San Paolo per interessi di c/c.	290	790	- 500

I crediti verso dipendenti e familiari non a carico per contributi rappresentano i crediti maturati verso i dipendenti oggetto del piano di esodo del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno scelto di aderire alla Cassa, ai quali è stata concessa la possibilità di pagare a rate i contributi.

I crediti verso soci dipendenti e pensionati per rivalse rappresentano i crediti per il recupero delle franchigie previste dal regolamento per l'assistenza diretta.

I crediti verso il Fondo Sanitario di Gruppo riguardano, come anticipato in precedenza, i costi sostenuti dalla Cassa Sanitaria per servizi svolti a favore del Fondo Sanitario (principalmente spese per il personale, spese postali e spese telefoniche).

I crediti verso Intesa Sanpaolo per interessi di conto corrente rappresentano le competenze maturate nell'ultimo trimestre 2011 sulla giacenza di liquidità del c/c rubricato alla Cassa.

La voce crediti verso soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi" è relativa a importi che verranno recuperati nel corso del prossimo esercizio ai sensi dell'art. 13 delle Norme operative della Cassa.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 13.991 (€ 142.669 al 31 dicembre 2010) ed è costituita dai ratei attivi sulla cedola relativa al titolo detenuto in portafoglio.

PASSIVO

Debiti per spese sanitarie

I debiti per spese sanitarie ammontano complessivamente a € 15.992 (€ 19.404.523 al 31 dicembre 2010) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
DEBITI PER SPESE SANITARIE	15.192	19.404.523	-19.389.331
Assistenza Sanitaria	15.192	19.324.523	-19.309.331
Debiti presunti per ass. convenzionata	-	30.000	-30.000
Debiti presunti per ass. a rimborso	-	50.000	-50.000

I debiti per assistenza sanitaria si riferiscono a bonifici stornati relativi a liquidazioni di domande di rimborso di soci deceduti in attesa di sistemazione delle relative pratiche.

Debiti diversi

I debiti diversi ammontano ad € 358.433 (€ 801.738 al 31 dicembre 2010) e mostrano una riduzione di € 443.305 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
DEBITI DIVERSI	358.433	801.738	-443.305
Fornitori	357.437	612.870	-255.433
Erario conto imposte	903	62.800	-61.897
Debiti verso INPS personale Cassa Sanitaria	-	92.946	-92.946
Debiti verso OO.SS.	-	740,00	-740
Debiti verso Fondo integrativo FON.TE	-	14.821	-14.821
Debiti verso soci per contributi da rifondere	93	16.385	-16.292
Debiti verso diversi	-	1.176	-1.176

I debiti verso fornitori, che ammontano ad € 357.437, sono prevalentemente relativi a debiti verso Sicurtalia Secnet Srl per il servizio di portierato svolto presso lo stabile di via Cechov e verso TNT Italia per le spese postali.

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 9.148 (€ 98.056 al 31 dicembre 2010) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
FONDI AMMORTAMENTO	9.148	98.056	-88.908
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	1.984	1.920	64
Fondo ammortamento software	-	25.248	-25.248
Fondo ammortamento hardware	7.164	70.888	-63.724

Il decremento del fondo ammortamento, pari ad € 88.908, è principalmente relativo al fondo ammortamento degli immobili materiali ed immateriali dismessi dalla Cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo accantonato ammonta ad € 31.000 e rappresenta lo stanziamento per procedimenti legali promossi da due soci che reclamano il rimborso di alcune prestazioni.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
FONDI ACCANTONAMENTO	31.000	87.000	- 56.000
Fondo accantonamento per contenzioso con soci	31.000	87.000	- 56.000

Passività ex Casse

Le passività ex Casse, che ammontano ad € 3.262.218, hanno subito nel corso dell'esercizio una riduzione dovuta al trasferimento della gran parte del patrimonio al Fondo Sanitario per quanto già detto nei punti precedenti.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
PASSIVITA' EX CASSE	3.263.218	41.821.244	-38.558.026
FONDI DI RISERVA	3.263.218	41.819.507	-38.556.289
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	1.301.088	17.616.929	-17.028.634
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	1.962.130	24.202.578	-21.527.655
RATEI PASSIVI	-	1.737	-1.737
ex Cassa CAM	-	729	-729
ex Cassa COMIT	-	1.008	-1.008

I fondi di riserva delle ex Casse, dati dalla differenza delle poste attive e passive relative alle gestioni precedenti, sono stati incrementati nell'esercizio dalla porzione di rendimento maturato sui corrispondenti patrimoni per complessivi € 490.989.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

PROVENTI

Contributi

La società non ha ricevuto contributi nel corso dell'esercizio 2011 in quanto non ha più svolto la propria attività caratteristica a seguito della creazione del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo a partire dal 1 gennaio 2011.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
CONTRIBUTI DA SOCI	-	29.677.664	-29.677.664
In servizio	-	8.856.040	-8.856.040
In pensione	-	11.526.771	-11.526.771
Familiari non a carico dipendenti	-	5.508.337	-5.508.337
Familiari non a carico pensionati	-	3.786.516	-3.786.516

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
CONTRIBUTI DA AZIENDE	-	23.566.411	-23.566.411
Contributi da Aziende gruppo Intesa	-	23.566.411	-23.566.411

Altri proventi

Gli altri proventi derivano principalmente da interessi sul conto corrente, proventi finanziari della gestione patrimoniale, recuperi e sopravvenienze attive.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
INTERESSI SU CONTO CORRENTE	4.577	23.519	-18.942
RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE	507.886	946.441	-438.555
Cassa Sanitaria	16.897	140.962	-124.065
Ex Casse	490.989	805.479	-314.490
ex Cassa CAM	206.187	341.221	-134.385
ex Cassa COMIT	284.802	464.258	-180.105
RECUPERI E RIMBORSI	34.271	1.715.997	-1.681.726
Rivalse su prestazioni assistenza convenzionata	-	1.680.581	-1.680.581
Recuperi per responsabilità civile di terzi	34.271	35.416	-1.145
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	253.298	1.244.676	-991.378

Il decremento del risultato della gestione patrimoniale è legato principalmente alla riduzione del patrimonio a seguito della confluenza dello stesso al nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.

I recuperi, che ammontano ad € 34.271, si riferiscono alla chiusura di pratiche con responsabilità civile di terzi.

Sopravvenienze attive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze attive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	253.298	1.244.676	-991.379
Storno per pratiche con evento RCT	71.928	56.721	15.208
Spese assistenza convenzionata	12.222	-	12.222
Ratei passivi	1.722	-	1.722
Rivalse anni precedenti	-	19.228	-19.228
Storno debito v/fornit x portierato	4.245	-	4.245
Nuovo credito x portierato	16.339	-	16.339
Refusione domande di rimborso	2.679	-	2.679
Storno accantonamenti	56.000	77.000	-21.000
Superamento massimali rimborso	-	101.055	-101.055
Revisioni negative	10.067	124.057	-113.989
Differenza su premio	-	9.130	-9.130
Contributi arretrati	78.096	857.485	-779.390

Le sopravvenienze attive, pari ad € 253.298, sono prevalentemente dovute a contributi di anni precedenti in parte già incassati nell'esercizio in corso ed in parte da incassare ratealmente nel 2011 e allo storno di parte degli accantonamenti per fondi rischi ed oneri.

SPESE

Prestazioni

La Cassa non ha erogato prestazioni di competenza dell'esercizio 2011 a seguito della creazione del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo, come già indicato nei punti precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio (per l'esercizio 2011), per capitolo di spesa, relativo all'assistenza convenzionata ed a quella a rimborso:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
ASSISTENZA CONVENZIONATA	-	16.271.647	-16.271.647
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	-	3.098.377	-3.098.377
Cure dentarie	-	1.426.957	-1.426.957
Accertamenti diagnostici	-	4.314.903	-4.314.903
Terapie e altre Prestazioni	-	885.658	-885.658
Assistenza Ospedaliera	-	6.545.752	-6.545.752

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
ASSISTENZA A RIMBORSO	-	43.492.337	-43.492.337
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	-	9.068.519	-9.068.519
Cure dentarie	-	8.580.741	-8.580.741
Accertamenti diagnostici	-	2.242.254	-2.242.254
Terapie e altre Prestazioni	-	4.650.324	-4.650.324
Assistenza ospedaliera	-	10.828.553	-10.828.553
Presidi e Apparecchi vari	-	4.650.673	-4.650.673
Ticket	-	3.471.273	-3.471.273

Altre spese

Gli altri costi sono rappresentati da spese generali di amministrazione, composte principalmente da oneri per il personale pari ad € 258.106 e consulenze per € 387.758. La restante parte è composta da quote di ammortamento su attivi materiali ed immateriali e sopravvenienze passive.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE	859.366	3.115.885	-2.256.519
Oneri per il personale	258.106	1.395.385	-1.137.279
Acquisto di beni e loro manutenzione	28.595	33.481	-4.886
Acquisto di beni di consumo	20.272	128.407	-108.135
Fitti e utenze	59.693	216.611	-156.918
Spese postali	104.942	200.421	-95.479
Consulenze e rimborsi spese	387.758	1.141.580	-753.822
ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI	2.525	17.083	-14.558
Ammortamento software	-	8.228	- 8.228
Ammortamento hardware	2.020	8.040	- 6.020
Ammortamento mobili	505	815	- 310
ATTRIB. PROVENTI FINANZIARI ALLE PASSIVITA' EX CASSE	490.989	805.479	-314.490
Cassa ex CAM	206.187	341.221	-134.385
Cassa ex COMIT	284.802	464.258	-180.105
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	258.795	2.264.857	-2.006.062

La voce "attribuzione proventi finanziari alle passività ex Casse" costituisce l'attribuzione dei redditi netti derivanti dalla gestione finanziaria ai singoli patrimoni delle ex Casse per il periodo antecedente il trasferimento delle attività finanziarie al nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.

Spese generali

Le spese generali ammontano a € 859.366 (€ 3.115.885 al 31 dicembre 2011) e si riducono per un importo pari a € 2.256.519. Tale decremento è principalmente dovuto a:

- gli oneri per il personale che si riducono per € 1.137.279 rispetto all'esercizio 2010 in quanto i dipendenti della Cassa sono stati integralmente trasferiti ad altra società del Gruppo a partire dal mese di marzo 2011;
- consulenze e rimborsi spese che si riducono per € 753.822 a causa della cessata operatività relativa alla gestione caratteristica della Cassa.

Si precisa inoltre che:

- il conto fitti ed utenze comprende le spese per l'affitto della sede della Cassa, le spese telefoniche per le linee CDN e ADSL ed il noleggio delle fotocopiatrici;

- le spese postali si riferiscono principalmente a spese di spedizione del fascicolo di Bilancio dell'esercizio 2010 ai soci pensionati.

Sopravvenienze passive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze passive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	258.795	2.264.857	-2.006.062
Spese assistenza a rimborso	7.262	1.396.553	-1.389.291
Storno crediti per servizi di portierato	16.279	-	16.279
Spese assistenza convenzionata	-	302.581	-302.581
Soci con pratiche con evento R.C.T.	-	51.959	-51.959
Rifusione contributi anni precedenti	31.723	127.224	-95.501
Crediti inesigibili	143.812	-	143.812
Fatture anni precedenti servizio di portierato	9.307	5.060	4.247
Differenza prezzo su titoli	2.949	40.552	-37.603
Storno residuo ratei attivi su titoli ceduti a FSI	21.451	-	21.451
Rivalse anno 2009 - stima errata	-	340.928	-340.928
Cespiti residuo da ammortizzare	26.012	-	26.012

L'importo più rilevante – Crediti inesigibili - è relativo alla svalutazione dei seguenti voci:

- crediti per contributi arretrati verso soci insoluti;
- crediti per rivalse verso soci per il recupero delle prestazioni pagate ma non dovute relative al 2010, svalutati in quanto riferibili a soci receduti, cessati o dimissionari.

CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA

Per il Personale del Gruppo Intesa

Sede in Milano, Via Cechov n. 50/5

* * * * *

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI **SUL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2011**

* * * * *

Al Consiglio di amministrazione.

Nell'anno 2011 è proseguita la "esistenza giuridica" della Cassa ed in coerenza con il contenuto dell'accordo 2 ottobre 2010 tra le Fonti Istitutive il Consiglio di amministrazione della Cassa ha provveduto alla redazione del bilancio-rendiconto del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2011.

Nell'anno 2011 la Cassa non ha più ricevuto le contribuzioni, non ha più erogato prestazioni sanitarie in quanto, in esecuzione delle decisioni delle Fonti Istitutive e delle delibere del Consiglio di amministrazione, ha cessato l'attività in sua vece assunta dal neo costituito Fondo per l'assistenza sanitaria del gruppo Intesa Sanpaolo e ciò a far data dall'1 gennaio 2011. La Cassa per l'assistenza Sanitaria Gruppo Intesa ha svolto solo le attività mirate alla definizione dei rapporti giuridici pendenti; attività che ancora prosegue nel 2012.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2011, unitamente agli allegati di dettaglio, redatto dal Consiglio di amministrazione e dallo stesso approvato nella riunione del 21 giugno 2012.

Il bilancio relativo al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011 presenta ai fini comparativi i dati del precedente esercizio e si riassume come segue:

<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE</i>		
Attivo	€	2.865.348
Passivo e fondi di riserva	€	3.676.991
Disavanzo dell'esercizio	€	(811.643)
<i>CONTO ECONOMICO</i>		
Spese generali di amministrazione e ammortamenti	€	(861.891)
Risultato della gestione patrimoniale	€	16.897
Attribuzione proventi finanziari ex Casse	€	490.989
Accantonamento proventi finanziari ex Casse	€	(490.989)
Recuperi e rimborsi	€	34.271
Sopravvenienze attive	€	253.298
Sopravvenienze passive	€	(258.795)
Disavanzo dell'esercizio	€	(811.643)

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio é stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle associazioni non profit con scopo esclusivamente di assistenza sanitaria integrativa e con l'applicazione dei criteri esposti in nota integrativa.

Nell'esercizio in esame il Collegio dei revisori ha svolto i controlli di competenza, ha assistito all'unica riunione tenuta dal Consiglio di amministrazione, ha effettuato le periodiche verifiche, anche mediante l'acquisizione di informazioni da parte dei responsabili della struttura, il confronto e lo scambio di opinioni con la Società in via volontaria incaricata della revisione legale dei conti ed ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione.

In relazione a tale attività il Collegio ha preso atto dei fatti e degli atti rappresentati nella relazione degli amministratori e che hanno concorso alla formazione del risultato negativo del periodo di euro 811.643.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Cassa, integrate con poste stimate di accantonamenti specifici, sono stati seguiti i principi di seguito indicati.

In particolare si rileva che:

- a) il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile che sono state osservate quanto:
 - alla valutazione delle singole voci, secondo prudenza e considerando la natura, la finalità e lo stato di cessata attività da parte della Cassa;
 - agli oneri e proventi, secondo competenza e, comunque, nell'ottica della liquidazione finale;
 - alla considerazione dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'anno;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni, gli accantonamenti, i ratei e i risconti attivi;
- c) in nota integrativa sono state fornite le informazioni ritenute utili per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria nonché il risultato economico del periodo della Cassa, come detto, dall'1 gennaio 2011, non più attiva nella prestazione dell'assistenza sanitaria.

Criteri di valutazione

Le valutazioni delle singole voci del bilancio sono state eseguite in stretta aderenza ai criteri indicati nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri di diretta imputazione, con separata evidenza dei relativi fondi di ammortamento e comunque per importo non superiore al valore di realizzo nel contesto della liquidazione in corso;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale essendo essi di breve durata;

- i ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il principio della competenza economico-temporale;
- l'ammontare dei debiti presunti – accantonamenti – è iscritto in relazione ai costi stimati del contenzioso promosso da taluni soci non attivi;
- l'ammontare dei proventi e delle spese è contabilizzato secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di rischi e perdite conosciuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Ispezioni e verifiche

Nel corso delle verifiche si è proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggiore rilievo poste in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della associazione, tramite la raccolta di informazioni dal responsabile della Cassa.

Controllo contabile

Il procedimento di revisione ha previsto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della pertinenza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dell'attività di controllo svolta, ritiene che i dati elaborati dalla struttura contabile siano attendibili, idonei e sufficienti a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato della gestione.

Giudizio sul bilancio

Il Collegio dei revisori, tenuto conto dei fatti e degli eventi dei quali ha avuto conoscenza nonché dei risultati dell'indagine svolta, osserva come il bilancio dell'esercizio 2011 prospetti, nella sua sinteticità, i dati espressivi della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio in esame.

Il risultato economico dell'anno 2011 fa registrare il disavanzo di euro 811.643 imputabile ai costi della struttura amministrativa e contabile che è stata mantenuta per l'esaurimento delle posizioni sospese.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di amministrazione ha coperto la perdita del periodo con l'utilizzo parziale dei patrimoni delle ex Casse; con gli stessi mezzi e con le stesse modalità, quindi, praticate nei precedenti esercizi, particolarmente attribuendo legittimità ed efficacia ad operazioni compiute sulla base di deliberazioni consigliari e non già assembleari.

Questa materia non è più dibattuta nell'ambito degli organismi della associazione ma è stata portata da alcuni già aderenti in sede giudiziale ed è ancora in discussione; sul punto il Collegio fa rinvio alla relazione degli Amministratori.

In conclusione il Collegio ritiene che il Consiglio di amministrazione, con l'approvazione da parte sua del bilancio della Cassa al 31 dicembre 2011, abbia operato in continuità confermando le scelte già adottate con le precedenti delibere ed assunte con un adeguato grado di consapevolezza e responsabilità.

Del resto il Fondo Gruppo Intesa Sanpaolo si è posto in successione alla Cassa Gruppo Intesa e tale successione ha concretamente preso avvio in data 1 gennaio 2011.

Per quanto sopra esposto ad avviso del Collegio non si rilevano elementi ostativi alla approvazione del bilancio dell'anno 2011.

Milano, 28 giugno 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giulio Castelli

Mario Anghinoni

Pierluigi Mazzotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA PER IL
PERSONALE DEL GRUPPO INTESA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa

1 Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota integrativa, della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa (di seguito anche "Cassa") chiuso al 31 dicembre 2011. Il bilancio d'esercizio è stato redatto con i principi contabili e i criteri di redazione ritenuti dal Consiglio di Amministrazione idonei nella fattispecie ed illustrati nella Nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione contabile è stata svolta da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 luglio 2011.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa è stato redatto, in ogni aspetto significativo, in conformità ai criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa e richiamati al paragrafo 1 di cui sopra.

4 Portiamo alla Vostra attenzione che, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, in attuazione dell'accordo tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni sindacali dei Lavoratori, previa disdetta degli accordi istitutivi della Cassa con riferimento in particolare alle contribuzioni, è stato costituito il "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo", operativo dal 1° gennaio 2011. Conseguentemente:

PricewaterhouseCoopers SpA

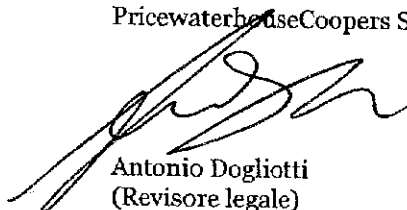
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- Il giorno 6 settembre in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2010, si è dato corso al trasferimento dei titoli detenuti dalla Cassa al “Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo” per un valore complessivo di 29,3 milioni di Euro, trattenendo prudenzialmente a disposizione dell’ente sanitario un solo titolo per un valore nominale di 2 milioni di Euro. Il residuo del patrimonio rimane a disposizione della Cassa, non essendo possibile dar corso al relativo trasferimento al nuovo “Fondo” in conformità alla delibera consiliare del 18 ottobre 2010, in quanto nella fase d’urgenza del giudizio promosso contro la stessa da 4 Consiglieri dell’ente sanitario, la cui prossima udienza di merito è stata fissata al 7 novembre 2012:
 - il Tribunale di Milano, con ordinanza del 25 novembre 2011, ne ha sospeso in via cautelare l’esecuzione, ritenendo che con la stessa il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato poteri riservati all’Assemblea dei Soci;
 - il reclamo al Collegio proposto dalla Cassa è stato respinto con ordinanza del 22 marzo 2012 con cui è stata confermata integralmente la precedente decisione cautelare
- Durante l’esercizio 2011 sono state svolte attività mirate a definire i rapporti giuridici controversi ancora pendenti.
- Come stabilito dalle Fonti Istitutive con l’Accordo del 2 ottobre 2010 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa il 18 ottobre 2010, la perdita di esercizio viene ripianata con utilizzo della parte residua dei patrimoni delle ex Casse.

Milano, 20 luglio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)